

# La miniatura

Numero 0 (zero)

Bollettino

17 Luglio 2010

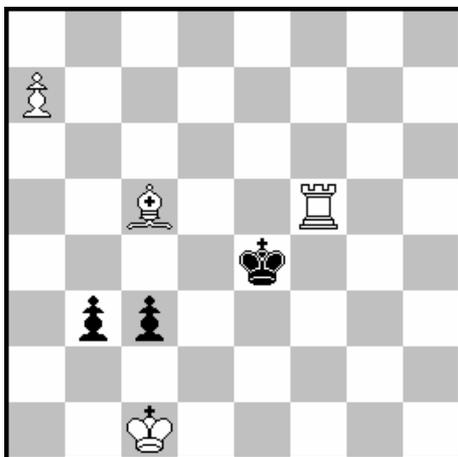
Tempo addietro Valerio Agostini mi diceva che la 'numerazione' scelta per il bollettino "sembra quasi un conto alla rovescia!" e per un po' è stato così (anche se, a dir la verità, *gioca* più sull'Arrocco, sia lungo 0-0-0 che corto 0-0); ma, dopo questo terzo numero (finalmente... lo zero!), seguiranno i numeri arabi 1, 2, 3, ecc. ed il conto non sarà mai più alla rovescia!

Vi rammento per l'ultima volta di partecipare al "1° BRUTTO ANATROCCOLO": chi non l'avesse ancora fatto è ancora in tempo ad inviare i propri lavori (scadenza prorogata al 31.08.2010) e godere di quelli già presenti sul sito e votarli (scadenza confermata al 31.08.2010).



**La miniatura**, lo ricordiamo, prende il nome da un problema di scacchi formato da un massimo di sette pezzi; oggi presentiamo una composizione del più grande compositore romano di tutti i tempi: **Umberto Castellari** (Belluno 1912 - Roma 1976), fondatore e direttore della rivista problemistica *Il Due Mosse* e redattore della rubrica problemistica della rivista romana TUTTOSCACCHI che *teneva con grande perizia a carattere eminentemente didattico* (tratta dal Ricordo di Marcello Montanari di Francesco Simoni da BEST PROBLEMS n.32 ott.-dic. 2004).

**Umberto CASTELLARI**  
**Sinfonie Scacchistiche 1970 n.22 (n.885)**  
**1°-2° Menzione Onorevole ex-aequo**



b) Ac5→f2

Soluzioni:

a) Diagramma

**1.Rd3 a8=D**

**2.Re2 (a) De4 (A)#**

**2.Rc4 (b) Da6 (B)#**

b) Abc5->f2

**1.Rd3 a8=D**

**2.Re2 (a) Da6 (B)#**

**2.Rc4 (b) De4 (A)#**

- Matti dalle case iniziali del Re nero [De4 (A)#]

- Seconde mosse con matti cambiati tra i due gemelli (aA-bB/aB-bA)

Dal Verdetto del Giudice Santi Pirrone (Sinfonie Scacchistiche n.24 pag.78-80): "Il difficile cambio con inversione è qui ottenuto addirittura **in miniatura** ! A parte la considerazione che la realizzazione di questo tema è meno ardua in forma gemellare, nuoce al lavoro l'identità delle chiavi e della continuazione bianca."

Note di Vito Rallo (del maggio 2010):

Il problema soffre delle stesse prime mosse bianco-neri nei due gemelli: tale sistema è detto Sistema **Barthèlèmy** che nel 1970 aveva ancora un suo seguito. Attualmente negli Aiutomatti è quasi del tutto abbandonato, come pure la 'Soluzione Unica', l'Onitium, il Gussopulo il Dawson ecc. mentre è rimasto in auge ed arricchito con temi ed effetti il Neumann 2 o più mosse (Diverse prime mosse nere ciascuna delle quali seguita da una sola continuazione bianca).

Note di ♔♚:

Tema - **Barthèlèmy**: ad una sola prima mossa nera e ad una sola prima mossa bianca seguono più mosse nere, ciascuna delle quali dà luogo ad una sola continuazione.

Per approfondimenti degli altri temi vedi la voce AIUTOMATTO sul Dizionario del sito al link <http://www.accademiadelproblema.org/dizionario/Lettera%20A.pdf> oppure "Il Prontuario del Problemista" di Gino Mentasti (pag. 14-16).



# "La Carbonara 2010"

1° Concorso di composizione

Tema: In un aiutomatto in due mosse (h#2) un pezzo nero cattura un Pedone bianco nella prima mossa e nella seconda mossa lo stesso pezzo nero si sposta perché deve sgomberare la strada ad un pezzo bianco. Ammessi problemi con almeno 2 soluzioni o 2 gemelli ed i duplex ma non sono ammesse le zeroposition.

Verdetto di Antonio Garofalo

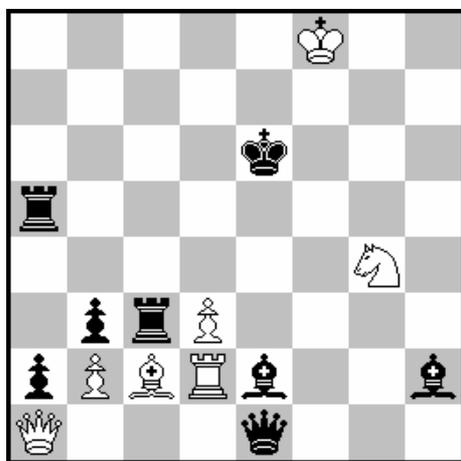
Questo mini-concorso è stato ad inviti, cioè hanno potuto partecipare solo i soci dell'A.R.P.A. (compresi i soci onorari) e alcuni compositori di passaggio a Roma, ospiti appunto dell'A.R.P.A.

Uno dei soci onorari, me medesimo, è stato incaricato di giudicare i lavori, cosa che ho fatto ben volentieri. A questo concorso hanno partecipato 8 problemi.

Due parole sugli esclusi: {Rh8-Rf4}: In un caso lo sgombero tematico viene usato per percorrere la linea (il pedone che fa due passi), nell'altro caso la linea aperta controlla una casa del campo del Re nero e permette al Cavallo di mattare. E' una mancanza di omogeneità, non grave ma che mi induce a non piazzare questo problema nel verdetto. Strategia nera supplementare: interferenza (necessaria) alla Th1; {Rh3-Rh1}: Naturalmente le forze bianche non sono economiche. L'Ah2 serve solo in una soluzione (quando sostiene il matto in g1). Il matto viene dato a turno da una o l'altra Torre. Nel complesso direi che è un task-record, in quanto vengono aperte 7 colonne. In ogni caso, pur essendo un estimatore dei task-record, non mi sento di inserire questo problema nel verdetto; {Re1-Rd8}: Nuoce la ripetizione di Ce7, anche se proveniente da case diverse.

Ed ecco ora la mia classifica:

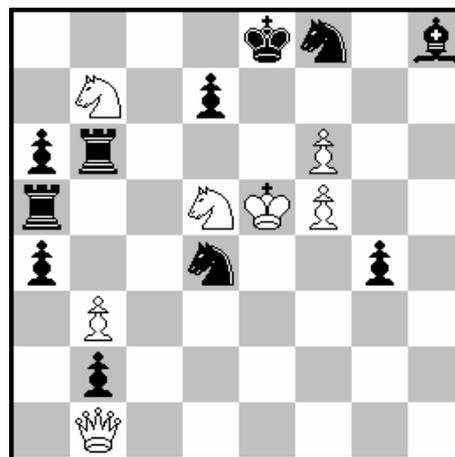
## 1° Posto - Gabriele Brunori



1.Axd3 Db1 2.Ab5 Af5#  
1.Txd3 Dd1 2.Tg3 Td6#

Raddoppio del tema richiesto. Cattura di un unico pedone da parte di due pezzi neri che, dopo, vanno a interferire con un pezzo compagno. La donna bianca muove mettendosi dietro i pezzi mattanti dando loro sostegno. Unico peccato veniale, la presenza della Regina nera per impedire alcune demolizioni, se ne poteva fare a meno. Nonostante ciò il problema merita un tantino di più del pur bellissimo secondo classificato.

## 2° Posto - Francesco Simoni

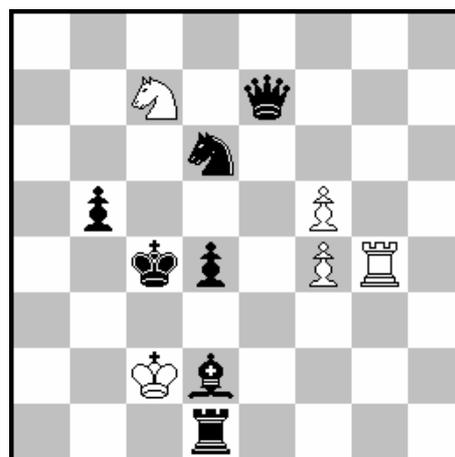


h#2 2.1.1.1 (7+11) C+

1.Cxb3 Da2 2.Cc5 Cc7#  
1.Cxf5 Df1 2.Cg7 f7#

Nella prima soluzione l'apertura di linea tematica viene sfruttata per un controllo del territorio (il campo del Re nero), nella seconda soluzione l'apertura serve alla Donna bianca per dare sostegno al pezzo mattante. In entrambi i casi c'è la schiodatura del pezzo mattante e la casa focale delle aperture di linea tematiche è 'f7'. Un gradevole lavoro.

## 3° Posto - Vito Rallo



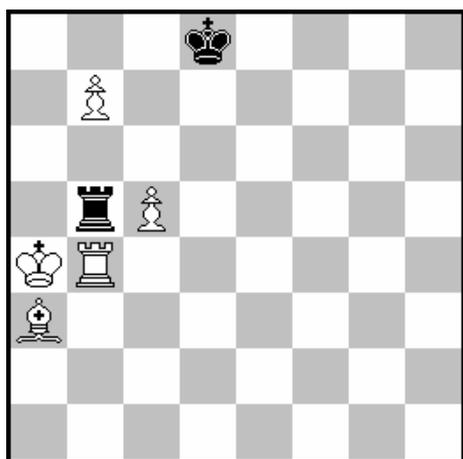
h#2 (5+7) C+

b) Tg4-g5

a) 1.Axf4 Ce6 2.Ad2 Txd4#  
b) 1.Cxf5 Ca6 2.Cd6 Tc5#

Ottima tecnica costruttiva, switchback di C e A neri in posizione economica (Meredith).

#### 4° Posto - Angelo Smecca



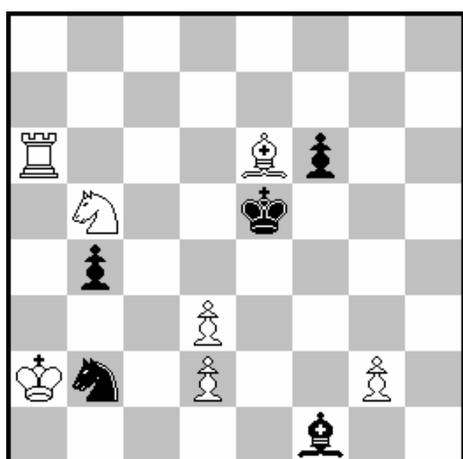
h#2 (5+2) C+

b) Aa3-b8

- a) 1.Txc5 Tc4 2.Tc8 bxc8=D#  
 b) 1.Txb7 Ad6 2.Td7 Tb8#

Nel gemello a) si apre la strada all'Alfiere, in b) alla Torre. Una miniatura nitida.

#### 5° Posto - Alberto Armeni



h#2 2.1.1.1 (7+5) C+

- 1.Axd3 g3 2.Ae4 d4#  
 1.Cxd3 Ta3 2.Cf4 Te3#

Omogeneo e semplice nello svolgimento, i due pezzi neri tematici devono autobloccarsi. In un caso non si può giocare 1.Axg2 perchè quel Pedone deve vivere (antiduale), mentre nell'altro caso non c'è alcun effetto antiduale, il Cb2 ha una sola strada per andare in f4. Solo per questo motivo non ha ottenuto un piazzamento migliore.

**Bari, 28 aprile 2010**

Si ringrazia il Giudice per la scelta del tema ed il dettagliato verdetto e se entro 3 mesi dalla data del bollettino non ci saranno stati reclami lo stesso si intenderà definitivo. I 3 problemi non entrati in verdetto tornano come consuetudine a disposizione dei rispettivi autori.

## Le Accademie romane

Tra le più famose Parma, Reggio Emilia, Modena, Montecuccoli con parecchi problemisti !, Napoli (presso la famiglia Carafa), le Accademie, quelle tipiche associazioni della cultura settecentesca italiana vengono ancora oggi mantenute in vita grazie ad un piccolo gruppo problemistico che, dopo il 4 marzo ed il 7 aprile, si è nuovamente riunito a Roma sabato 8 maggio ottenendo il **RECORD DI PARTECIPAZIONE !!!**

Oltre ai problemisti romani (Alberto Armeni, Roberto Cassano, Marco Crucioi, Angelo Smecca e Vincenzo Tenebra), c'è stata la graditissima partecipazione annunciata di Valerio Agostini e Gabriele Brunori di Perugia e quella quasi 'a sorpresa' di Marco Bonavoglia di Milano, portando ad **otto** il numero dei partecipanti !!!

Questo il programma svolto nell'intera giornata:

Breve presentazione del sito

<http://www.accademiadelproblema.org> a cura di Gabriele Brunori; Lettura a cura di  del Verdetto di A. Garofalo del 1° Concorso tematico "La Carbonara"; Composizione libera singola e/o in collaborazione; Pranzo; Info generali sui 'LAVORI PER LA COSTITUENTE'; Mini Lecturs: Analisi Retrograda a cura di M. Bonavoglia.

Le nostre Accademie, alle quali sono invitati tutti quelli che si interessano o si vogliono interessare di problemistica, si tengono negli accoglienti locali dell'**Accademia Scacchistica Romana di Via Luigi Pulci 14 00162 Roma (06 44233945 ore 16-19)**, situata a circa 150 metri dalla fermata **Metro B Stazione Tiburtina** (uscire in superficie e prendere **Via Lorenzo il Magnifico** e poi la seconda a destra (come indicato al link <http://www.accademiascacchistica.gilda.it/> nel 'Dove Siamo' del MENU c'è la cartina stradale).

Si sta cercando di valutare la possibilità di programmare gli incontri ad una cadenza fissa mensile e di organizzare mini-gare di soluzione e di composizione veloce (per info Marco Crucioi Via Cassia 531 - 00189 Roma Tel. 06 3312430).

Per quanto riguarda la Costituente è stata confermata la sede e la data proposta: **BARI, sabato 28 Agosto e domenica 29 Agosto 2010**; chi non potrà intervenire potrà scrivere ad Antonio Garofalo o a Valerio Agostini le proprie idee per rimettere in gioco il buon nome dell'Italia.

Per l'occasione Valerio ha anche indicato che in quella occasione si potrebbe effettuare la premiazione del match vinto con l'Argentina: un eccellente *battesimo* per una rinascita così importante: **"Gens una sumus" !**

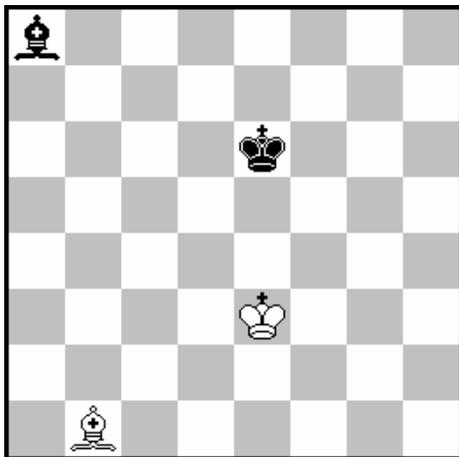


# ISARDAM di Vito Rallo

Condizione Fairy: "Ogni unità di colore opposto non può attaccarsi reciprocamente. Il Re non è in scacco se la sua cattura comporta la minaccia reciproca di due pezzi uguali di colore contrario. E' Matto quando il Re non ha case di fuga o la sua fuga mette a 'confronto' due pezzi dello stesso tipo ma di colori contrari."

## Esempio inedito n. 1

Vito RALLO, Trapani



h#2 2 soluzioni (2+2) C+

b) Re3-->d4  
Condizione Isardam

a) Diagramma

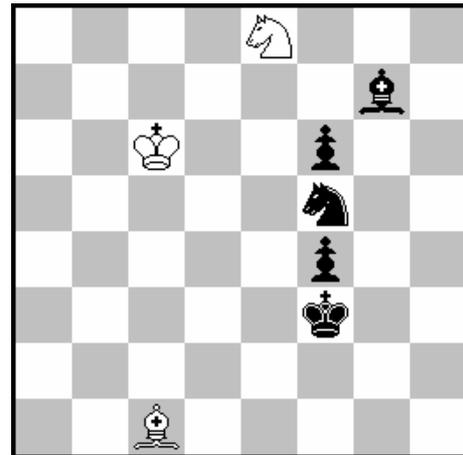
**1.Rd5 Ae4** (Non è scacco perchè dopo la cattura si verrebbero a trovare di fronte i due Alfieri di colore contrario.) **2.Ac6 Rd4 #** (Io scacco matto è dato dal Re bianco e non dall'Alfiere bianco. Matto perchè il Re nero non ha case di fuga! Tutte le sue mosse metterebbero a confronto gli opposti Alfieri. Il Re bianco invece può prendere il Re nero perchè, a sua volta, l'Alfiere non può catturarlo.)

b) Re3-->d4

**1.Ac6 Af5+ 2.Ad7!** (Il nero para lo scacco in quanto con questa mossa il suo Re non può essere catturato dall'Alfiere bianco. La presa del Re metterebbe a confronto i due Alfieri) **Re5 #** (Ancora una volta è il Re bianco a dare matto al suo collega e per lo stesso motivo del gemello 'a'). Di rilievo la posizione eco dei matti.)

## Esempio inedito n. 2

Vito RALLO, Trapani



h#3 2 soluzioni (3+5) C+  
Condizione Isardam

I pezzi sulla scacchiera ci suggeriscono che il matto deve essere dato per interposizione del Re nero tra i due Alfieri di colore contrario. Per il numero di mosse richiesto nell'enunciato e la posizione dei pedoni neri impossibile la promozione nera a Cavallo per potere creare un'altra eventuale opposizione con il Ce8.

**1.Re4** (inizio delle mosse per creare l'opposizione) **C:f6 +** (eliminazione di un ostacolo) **2.Re5 Ab2 + 3.A:f6!** (lo scacco viene parato con mossa Isardam e il Re5 non può più essere catturato dall'Ab2 per opposizione; ma la cattura del Cavallo bianco da parte dell'Alfiere nero ha completato e chiuso la 'gabbia') **Rd5 #**

**1.Rg4** (inizio del percorso alternativo del Re per la seconda soluzione) **Cc7 2.Rg5 A:f4 + 3.Ah6** (anche stavolta l'Alfiere nero para lo scacco al suo Re e crea le condizioni per il matto il cui incarico stavolta è del Cavallo bianco) **Ce6#**

Per una maggiore spettacolarità e varietà di gioco spesso la condizione Fairy Isardam viene utilizzata con altre condizioni Fairy e/o con altri pezzi Fairy.



**A. R. P. A.**

## Dedicato a... Marino Bortolotti

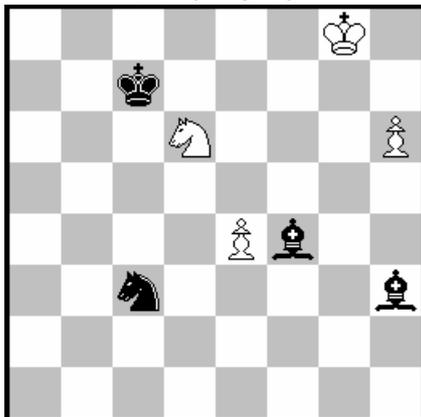
di Marco CAMPIOLI

L'incontro con il geniale scacchista sassolese Marino Bortolotti (1944-1999) è risultato fondamentale per la mia formazione di studiosa. Il Maestro ha sempre evidenziato l'importanza dell'osservazione e dell'analisi critica delle composizioni dei <<classici>>. Nei pomeriggi trascorsi al Charlie Pub, un elegante ritrovo di Sassuolo, Marino Bortolotti ha spesso mostrato gradevoli finali artistici ed ha sottolineato, con grande profondità, la logica della soluzione ideata dall'autore, il gioco tematico sviluppato ed anche l'importanza delle linee secondarie. Il Maestro ha ripetuto più volte un concetto fondamentale: prima di avvicinarsi alla composizione studistica lo scacchista deve studiare le opere dei grandi autori; a volte l'analisi del finale può evidenziare - purtroppo! - difetti analitici: ed a questo punto bisogna provare a <<recuperare>> l'opera.

Ho seguito le Sue parole ed il Suo esempio. Recentemente ho incontrato lo studio "Rg8 Cd6 pe4 ph6; Rc7 Af4 Ah3 Cc3", un Primo Premio dell'ucraino Valeri Vlasenko del 1967, pubblicato col numero 32909 nel terzo database mondiale della studistica dell'olandese Harold van der Heijden. La composizione di Valeri Vlasenko è breve, ma è caratterizzata da tratti brillanti ed è certamente valida; purtroppo il finale artistico presenta un grave difetto analitico: il lavoro risulta, infatti, demolito (il Nero vince con una continuazione evidentemente non prevista dall'Autore). L'analisi attenta della struttura iniziale, l'osservazione della linea principale e, soprattutto, lo studio delle varianti secondarie mi ha portato a costruire una nuova opera. Ho cercato, ovviamente, di mantenere alcune somiglianze con il lavoro originale di Valeri Vlasenko; in particolare, ho provato a <<recuperare>> il gioco, particolarmente interessante, evidenziato nelle linee secondarie che conducono allo scacco matto; conseguentemente ho trasformato lo studio di patta in un finale dove vince il Bianco.

### Valeri Vlasenko (Ucraina)

Behring Memorial Tourney  
Shakhmaty (Riga), 1967  
Primo Premio



= Bianco muove e patta

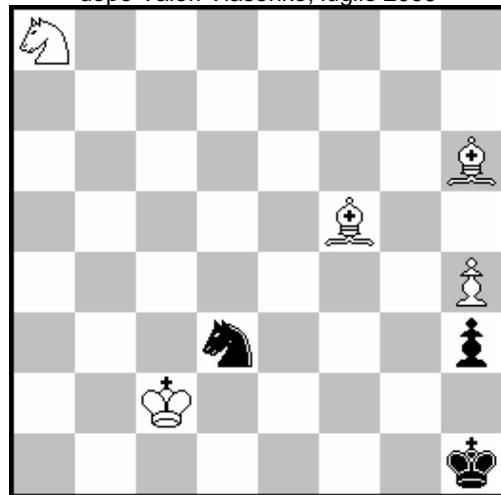
4+4

Soluzione: **1.Ce8+** [1.h7? Ae6+ 2.Cf7 Ae5+] **1...Rd8** [1...Rd7 2.h7 Ae6+ 3.Rf8 Ae5 4.Cf6+ Axf6 5.e5 Axe5 6.h8D Axf8= stallo] **2.h7 Ae6+** [2...Ae5 3.Cg7=] **3.Rf8** [3.Rg7? Ae5+ 4.Rf8 Cxe4 5.Cg7 Ad6#] **3...Ah6+** **4.Cg7 Ca4** [Il Nero vince: 4...Cxe4! 5.h8A (5.h8D Cf6 6.Dxh6 Cd7# scacco matto; 5.h8C Cg5 6.Cg6 Ch7# scacco matto) 5...Ah3 6.Rf7 Cd6+ 7.Rg6 Ac1 8.Ch5 Af5+ 9.Rg7 Re7+] **5.h8C=** [5.h8D? Cc5 6.Dxh6 Cd7#]

Il Bianco prepara con maestria la promozione a Cavallo del pedone h (dopo l'ovvia promozione a Donna bianca il Nero vince con un bel quadro di matto!). Il gioco è caratterizzato da tratti particolarmente brillanti. Risulta interessante anche l'analisi delle linee secondarie. Purtroppo lo studio è penalizzato gravemente dalla presenza di una linea vincente a disposizione del Nero: dopo 4... Cxe4!, tratto evidentemente non previsto dall'Autore, il secondo giocatore passa immediatamente in vantaggio. L'analisi della posizione mi ha portato a costruire il finale artistico seguente.

### Marco Campioli

dopo Valeri Vlasenko, luglio 2009



+ Muove il Nero 5+3

Soluzione: **1...Ce1+** [1...h2 2.Ae3+ Cf2 3.Ae4+-; 1...Cf2 2.Axf3 Cxf3 3.h5+-] **2.Rd1** [2.Rd2? Cf3+ 3.Re3 h2 4.Rxf3 h1D=] **2...h2 3.Ae3+** [3.Rxe1? h1D=] **3...Rf1** [3...Rg2 4.Ae4+ Cf3 5.Re2+-] **4.Ah3+** [4.Ae4? Cf3 5.Axf3 h1D 6.Axf3= stallo] **4...Cg2 5.Cb6** [5.Cc7? h1D+] **5...h1D 6.Cc4** [6.Cd5? Dxh3+-] **6...Dxh3 7.Cd2#**

La struttura iniziale ricorda un finale di partita. La promozione del pedone nero h è inevitabile, ma il Bianco riesce a costruire un quadro di matto già incontrato nelle varianti secondarie dell'originale finale di Valeri Vlasenko del 1967. Da sottolineare la precisione del secondo tratto del Bianco; da evidenziare anche il successivo rifiuto di cattura del Cavallo nero indifeso. Il primo giocatore migliora gradualmente la propria posizione e la promozione a Donna nera diventa inutile.

Una ultima, doverosa osservazione: l'amico e Maestro Marino Bortolotti, prematuramente scomparso, avrebbe certamente apprezzato la costituzione dell'**Accademia del problema** ed anche l'ideazione e la pubblicazione di un bollettino trimestrale come **La miniatura**.

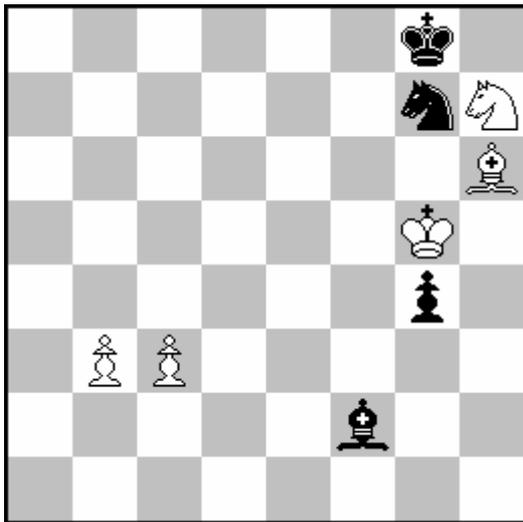
## UNO STUDIO IN... *miniatura* (2)

a cura di 

Sebbene si fosse nel pieno della Guerra Fredda, al VI. Congresso della P.C.C.C. tenutosi a Mosca nel 1961, i tempi erano ormai maturi per indire una competizione a squadre che mettesse in bella mostra le non poche ambizioni dei compositori di tutto il mondo, schierati in rappresentanza dei rispettivi paesi d'appartenenza. Nacque così il **I. Match dell'Amicizia 1962-64**, organizzato dalla Federazione Sovietica, con venti nazioni al via. Nel 1965 fu resa nota questa classifica: 1.URSS 2.Olanda 3.Svezia 4.Finlandia 5.Ungheria 6.Yugoslavia 7.USA 8.Israele 9.Francia 10.Cecoslovacchia 11.Romania 12.Polonia 13.Danimarca 14.Bulgaria **15.ITALIA (Bonivento, Camorani, Paoli e Pirrone)** 16.DDR 17.Germania Fed. 18.Austria 19.Grecia 20.Spagna.

Nella sezione Studi uno dei temi proposti prevedeva posizioni finali di matto con due autoblocchi attivi. Ecco lo studio vincitore del 1° Posto:

**Genrikh Kasparyan**  
1° Posto  
I. Match dell'Amicizia 1962-64



+

5+4

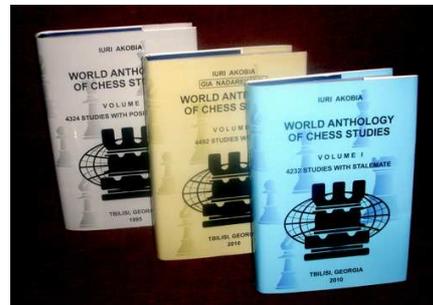
Soluzione: **1.Cf6+** [1.Rg6? Ce8] **1...Rf7 2.Cxg4** [2.Axg7? g3] **2...Ce6+** **3.Rf5!** [3.Rh5? Ae1 4.c4 Cc5! 5.Ce5+ Re6 6.Cf3 Ac3! 7.Ad2 Axd2 8.Cxd2 Re5! 9.b4 Cd3 10.b5 Rd4 11.b6 (11.Cb3+ Rxc4 12.b6 Ce5 13.b7 Cd7) 11...Cb4! 12.b7 Ca6!] **3...Ae1 4.Ce5+ Re7 5.Cc6+ Rd6!** [5...Rd7 6.c4 Cc5 (6...Ac3 7.Cb8+ Rd6 8.Ae3 Ad4 9.Ac1 Aa7 10.Aa3+ Ac5 11.b4 Aa7 12.b5+ Ac5 13.Axc5+ Cxc5 14.Ca6; 6...Rd6 7.Ae3) 7.Ce5+ Rc8 8.Cf3 Aa5! 9.Cd4 Ac3 10.Ce2 Ab4 11.Cc1 Aa3 12.Ae3] **6.c4** [6.Cd4? Cxd4+ 7.cxd4 Rd5; 6.Ca7? Axc3 7.Cb5+ Rc5 8.Cxc3 Cd4+] **6...Ac3!** [6...Af2 7.b4 Ae1 8.b5] **7.Ca7!** [7.Ae3? Cg7+] **7...Cd4+ 8.Re4 Cxb3 9.Cb5+ Rc5 10.Af8+ Rxc4 11.Ca3#** Un matto modello che ha tutto il sapore dell'aiutomatto!

La **II.** edizione del **Match dell'Amicizia 1967-71** fu organizzata dall'Olanda (27 nazioni). Classifica: 1.Finlandia 2.URSS 3.-4.Svezia & Olanda 5.Israele 6.Grecia 7.Germania Fed. 8.USA 9.DDR 10.Francia 11.Gran Bretagna 12.Cecoslovacchia 13.Ungheria **14.ITALIA (Camorani, Cappello Guido, Mentasti, Paoli, Piatesi, Pirrone e Prete)** 15.Cipro 16.Yugoslavia 17.Danimarca 18.Austria 19.Polonia 20.Brasile 21.Spagna 22.Bulgaria 23.Argentina 24.Belgio 25.Romania 26.Indonesia 27.Norvegia.

Solo al XIV Congresso della P.C.C.C., l'Aia 1971, venne indetto il 1° Campionato Mondiale a Squadre della Composizione, la serie dei W.C.C.T. che ancora oggi continua. Ma questa è tutta un'altra storia...

### ANTOLOGIA MONDIALE DEGLI STUDI SCACCHISTICI

Sono disponibili in lingua inglese i tre volumi  
"WORLD ANTHOLOGY OF CHESS STUDIES"



Vol.I - 4232 Studies With Stalemate  
(2nd edition, 2010)  
Vol.II - 4492 Studies With Mate  
(2nd edition, 2010)  
Vol.III - 4324 Studies With Positional draw  
(1st edition, 1995)

Non sono acquistabili separatamente; per informazioni:  
<http://akobia.com> e <http://akobia.geoweb.ge>

Copyright di immagini, nomi, loghi, regolamenti e marchi utilizzati all'interno del bollettino sono di proprietà dei rispettivi proprietari ed il loro uso non intende infrangere alcun diritto dei detentori.

Tutti i diagrammi di questo numero del bollettino sono realizzati con Scacchi Painter v. 1.5.1 il programma freeware di Francesco Simoni ([fsimoni@interfree.it](mailto:fsimoni@interfree.it)).

Il bollettino trimestrale è distribuito gratuitamente sul sito e nessuna donazione in soldi è richiesta; saranno molto graditi commenti, idee, articoli e collaborazioni da inviare a Roberto Cassano [tamerlano04@libero.it](mailto:tamerlano04@libero.it). Tutti gli appassionati della composizione scacchistica (problemi & studi) possono partecipare alla sua realizzazione con articoli di vario genere ed alla sua diffusione con la distribuzione presso i circoli di scacchi e di giochi in genere.

In redazione: Alberto Armeni, Marco Bonavoglia (MI), Marco Campioli (MO), Marco Crucoli, Francesco Simoni (BO), Antonio Garofalo (BA), Angelo Smecca, Valerio Agostini (PG), Vito Rallo (TP), ♚ e ♜.